CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE DISABILITA', ANZIANI E TUTELE

DEL 391 / 2023 **03/07/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 03 LUGLIO 2023

(proposta dalla G.C. 27 giugno 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre al Vicepresidente Vicario GARCEA Domenico ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CATANZARO Angelo	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	TRONZANO Andrea
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	TUTTOLOMONDO Pietro
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	
CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza	
DAMILANO Paolo	PIDELLO Luca	

In totale, con il Vicepresidente Vicario e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AHMED ABDULLAHI Abdullahi - CASTIGLIONE Dorotea - GRIPPO Maria Grazia

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale LUBBIA Paolo.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA (ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 53 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' ARMONIZZATA N. 400) - TRIBUNALE DI TORINO - SEZIONE LAVORO PROC. N. R.G. 2772/2022 (LITE N. 240/22 ST) SENTENZA N. 383 DEL 24 FEBBRAIO 2023. EURO 33.006,52.

Proposta dell'Assessore Rosatelli, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 196 del 17/4/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025.
Visto l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente:
- Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.
1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a. sentenze esecutive;
b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».
Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.
Vista la sentenza n. 383 del 24/02/2023 con cui, il Tribunale di Torino, in accoglimento del ricorso proposto da *omissis* e *omissis*, ha condannato la Città al pagamento della somma di Euro 12.876,04

in favore di ciascun ricorrente, oltre ad interessi legali sino al saldo ed al rimborso delle spese legali conseguenti alla sentenza, così come specificate nell'allegata relazione e pari ad Euro 5.879,48.
Considerato che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come da relazione del Dirigente competente, e come da relazione dell'Avvocatura per quanto concerne le spese legali, nelle quali sono evidenziati, ai sensi del citato art. 53 del Regolamento di Contabilità armonizzata:
a. la natura del debito e i fatti che lo hanno originato;
b. le ragioni giuridiche che stanno alla base della legittimità del debito;
c. tutta la documentazione eventualmente acquisita in sede istruttoria;
d. l'eventuale formulazione di un piano di rateizzazione per il pagamento dei debiti concordato con i creditori.
Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL", che enuncia il principio di diritto "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio.
Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.
Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità dei su indicati debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 33.006,52 derivante dal rimborso per Euro 25.752,08 suddivisi in parti uguali in favore dei due ricorrenti; relativi interessi legali pari a Euro 1.374,96, calcolati fino alla data del 31 luglio 2023, prevista quale termine di saldo del dovuto, Euro 5.879,48 verranno sostenute da Avvocatura che provvederà impegnando e liquidando con i propri capitoli.
Dato atto che il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.
Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti al riconoscimento e al relativo finanziamento del debito fuori bilancio, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) p.to 6 del D.Lgs n.267/2000 e dell'articolo 53 comma 9 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata n. 400 della Città, con verbale n. 44 del 26 giugno 2023.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 33.006,52, costituito da Euro 25.752,08 per il pagamento della somma di Euro 12.876,04 ciascuno ai due ricorrenti, da interessi legali pari a Euro 1.374,96, calcolati fino alla data del 31 luglio prevista quale termine per il saldo del pagamento citato, ed Euro 5.879,48 per spese legali conseguenti alla sentenza che verranno sostenute da Avvocatura – escluse dunque quelle per la difesa della Città, e relativo a spesa corrente, derivante dalla sentenza n. 383 del 24/02/2023, come analiticamente illustrato nella relazione;
2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;
4. che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato trova capienza nel Bilancio dell'anno 2023, capitolo 087300108001 "SERVIZI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - SETT. 19", Missione 12, Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 03 per la somma di Euro 27.127,04 e per quanto riguarda le spese legali e oneri conseguenti, pari ad Euro 5.879,48, verranno sostenute da Avvocatura che provvederà impegnando e liquidando con i propri capitoli; e che pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
4. di trasmettere la presente deliberazione ai Dirigenti competenti, affinchè provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5 L. 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Paola Chironna

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 24
VOTANTI 23

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 23:
Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Patriarca Lorenza, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 23
VOTANTI 22

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 22:
Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL VICEPRESIDENTE VICARIO	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Domenico Garcea	Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-391-2023-All_5-PROP-18433-2023-All_2-verbale_n(1)._44_del_26.06.2023__sociali.pdf.p7m 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento